

21 luglio 2010

Apri il Parco degli Orti urbani di via della Consolata

La cura dell' area spetterà all' associazione ortisti del Fosso Bravetta che dovranno tenerlo aperto al pubblico

Il progetto degli Orti Urbani di via della Consolata rappresenta un esempio unico nel nostro Comune. Si tratta di una zona verde di circa 22000 mq adibita a parco pubblico, con la particolarità che i cittadini passeranno tra orti coltivati con tecniche biologiche. Ripercorriamo brevemente la storia.

Il progetto definitivo è del 2005, ma le richieste dei cittadini sono molto più risalenti. L' 11 febbraio di quell' anno il Dipartimento X del Comune di Roma lo approva e prevede un piano di spesa di circa 320000€, diviso in due stralci.

I lavori vengono iniziati nel 2007 con le recinzioni, ma poi tutto si ferma. Da notare le tante critiche dei cittadini per i costi eccessivi delle stesse recinzioni. Nel 2008, insediatosi l' Assessore Romeo Guardani al Municipio XVI, inizia una pressione nei confronti di Fabio De Lillo, Assessore comunale all' ambiente. Numerose le lettere protocollate dal Municipio a partire dall' estate del 2008. Con una prima risposta del novembre dello stesso anno, De Lillo comunica che entro dicembre si sarebbero completati i lavori che erano stati bloccati dopo il cambio dell' Amministrazione comunale. Ma poi nulla di fatto. Si trattava solo di spendere gli ultimi 60000€, in quanto la manutenzione del Parco non sarebbe minimamente gravata sulle casse comunali. Infatti l' associazione ortisti di Fosso Bravetta ha da tempo ottenuto una concessione temporanea dell' area verde, per la quale potrà sfruttare gli orti ma dovrà garantire la manutenzione e l' apertura del Parco stesso.

Alla fine, comunque, dopo una serie di ritardi, si arriva al completamento dei lavori e al 21 luglio 2010, con una inaugurazione in pompa magna, alla presenza del Sindaco Alemanno, dell' Assessore comunale all' Ambiente De Lillo, del Presidente municipale Bellini e dell' Assessore Guardani. Da evidenziare le parole di De Lillo, che ha promesso un impegno forte per moltiplicare simili progetti all' interno della città (ci sarebbero già 70 possibili siti). Infatti, perché in una città con un patrimonio verde come Roma non si può promuovere un importante contatto con la natura? La speranza è che i tempi siano più brevi.

Riguardo la zona Bravetta, il prossimo passo dovrà essere quello di sistemare anche la parte antistante agli Orti Urbani, che sono altri 20000 mq che potrebbero essere adibiti a parco pubblico. Il Presidente Bellini ha ipotizzato che all' interno di quello spazio verde possa sfociare anche via dei Malatesta, per dare finalmente respiro alla viabilità della zona.

Ora i cittadini potranno comunque fruire di un importante spazio pubblico. Per i prossimi sei mesi, come detto, la responsabilità sarà degli ortisti del Fosso Bravetta, poi si procederà ad un bando comunale.

Elio Tomassetti